

In questo numero:

A. FISCO	2
A.1. NORME	2
A.1.1. Costi black list: pubblicato il DM che modifica l'elenco dei paesi black list.....	2
A.1.2. CFC black list: pubblicato il DM che modifica l'elenco dei paesi black list	2
A.2. PRASSI	2
A.2.1. Contributi pubblici per le politiche del lavoro e formazione: trattamento IVA.....	2
A.3. GIURISPRUDENZA	2
A.3.1. Transfer pricing: metodo utilizzato per la determinazione non contestabile	2
A.4. DATI FISCALI ED ECONOMICI	3
A.5. ALTRE NOTIZIE FISCALI	3
A.5.1. Contratto di leasing: trattamento IVA delle somme corrisposte per lo scioglimento.....	3
A.5.2. Ravvedimento operoso: chiarimenti di Assonime	3
SOCIETA' E BILANCIO	3
VARIE	3
C.1. Paesi extracomunitari con obblighi antiriciclaggio equivalenti a quelli europei	3
C.2. 5 per mille 2015: pubblicati gli elenchi provvisori dei potenziali beneficiari	3

A. FISCO

A.1. NORME

A.1.1. Costi black list: pubblicato il DM che modifica l'elenco dei paesi black list

È stato pubblicato il DM 27/4/2015 con il quale si è proceduto alla revisione delle black list previste dall'articolo 110 del TUIR, dando così attuazione ai nuovi criteri di individuazione degli stati a fiscalità privilegiata fissati dalla Legge di Stabilità per il 2015.

(DM 27/4/2015 su G.U. dell'11/5/2015 n. 107)

Di seguito i paesi inclusi nella lista black list, di cui all'art. 1 del DM 23/1/2002:

Andorra, Bahamas, Barbados, Barbuda, Brunei, Gibuti, Grenada, Guatemala, Hong Kong, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Vergini statunitensi, Kiribati, Libano, Liberia, Liechtenstein, Macao, Maldive, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Oman, Polinesia francese, Saint Lucia, Saint Vicent e Grenadine, Sant'Elena, Sark, Seychelles, Tonga, Tuvalu e Vanuatu.

Sono inoltre individuati gli Stati a regime fiscale agevolato con limiti soggettivi e oggettivi previsti dagli art. 2 e 3 del DM 23/1/2002, di seguito indicati: Bahrein, Monaco, Angola, Antigua, Dominica, Ecuador, Giamaica, Kenia, Panama, Portorico, Svizzera e Uruguay.

A.1.2. CFC black list: pubblicato il DM che modifica l'elenco dei paesi black list

È stato pubblicato il DM 30/3/2015 con cui è stato modificato l'elenco dei paesi black list, previsto dall'articolo 167 del TUIR, dando così attuazione ai nuovi criteri di individuazione degli stati a fiscalità privilegiata fissati dalla Legge di Stabilità per il 2015. *(DM 30/3/2015 su G.U. dell'11/5/2015 n. 107)*

Di seguito i Paesi black list esclusi dalla lista delle CFC di cui all'art 1 del DM 21/11/2001: Filippine, Malaysia, Singapore.

È stato abrogato l'art. 3 del DM 21/11/2001, nel quale erano individuati gli Stati a regime fiscale agevolato con limiti soggettivi e oggettivi di seguito indicati: Angola, Antigua, Costa Rica, Dominica, Ecuador, Giamaica, Kenia, Mauritius, Portorico, Panama, Svizzera e Uruguay.

A.2. PRASSI.

A.2.1. Contributi pubblici per le politiche del lavoro e formazione: trattamento IVA

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito il trattamento IVA dei contributi pubblici relativi alle politiche attive del lavoro e alla formazione professionale. *(Circolare n. 20/E dell'11/5/2015)*

Di seguito i principali chiarimenti contenuti nella Circolare 20/E/2015:

Contratti d'appalto - Sono rilevanti ai fini IVA le somme erogate dalla PA come corrispettivo per i servizi didattici e di formazione professionale affidati a enti a seguito della stipula di un contratto di appalto. Sono, invece, contribuiti privi di rilievo ai fini IVA, le somme di denaro fornite dalla PA quando quest'ultima non opera nell'ambito di un rapporto contrattuale.

Detraibilità dell'IVA sugli acquisti - gli enti di formazione destinatari dei contributi che acquistano beni e servizi per realizzare operazioni fuori campo IVA, come per esempio i corsi offerti gratuitamente agli utenti, non possono detrarre l'IVA. Possono invece farlo, almeno in parte quando i beni acquistati sono utilizzati promiscuamente, cioè per realizzare sia operazioni imponibili che operazioni esenti o escluse.

A.3. GIURISPRUDENZA

A.3.1. Transfer pricing: metodo utilizzato per la determinazione non contestabile

L'Agenzia delle Entrate non può contestare la determinazione dei prezzi di trasferimento limitandosi a cambiare il metodo utilizzato dalla società; inoltre non dovrebbero essere esclusi dall'analisi i comparables in perdita. *(Sentenza Ctr Lombardia n. 1670/50/2015 e "Il Sole 24 Ore" del 11/5/2015, pag. 30)*

A.4. DATI FISCALI ED ECONOMICI

Nulla da segnalare

A.5. ALTRE NOTIZIE FISCALI

A.5.1. Contratto di leasing: trattamento IVA delle somme corrisposte per lo scioglimento

Assilea ha esaminato il trattamento IVA da applicare alle somme corrisposte dalle società concedenti agli utilizzatori in caso di scioglimento del contratto di locazione finanziaria.

(Parere Assilea n. 3/2015 e "Il Sole 24 Ore" del 10/5/2015, pag. 17)

A.5.2. Ravvedimento operoso: chiarimenti di Assonime

Assonime ha illustrato le modifiche introdotte dalla Legge Stabilità 2015 all'istituto del ravvedimento operoso in vigore dall'1/1/2015.

(Circolare Assonime n. 15 dell'11/5/2015)

SOCIETA' E BILANCIO

Nulla da segnalare

VARIE.

C.1. Paesi extracomunitari con obblighi antiriciclaggio equivalenti a quelli europei

Dal 13/5/2015 sono stati inclusi nella lista dei Paesi extracomunitari che sono rispettosi degli obblighi antiriciclaggio previsti dalla Direttiva 2005/60/CE i seguenti Paesi: Australia, Brasile, Canada, Hong Kong, India, Giappone, Repubblica di Corea, Messico, Singapore, Stati Uniti d'America, Repubblica del Sudafrica, Svizzera e Repubblica di San Marino.

(DM del 10/4/2014 su G.U. n. 108 del 12/5/2015 e "Il Sole 24 Ore" del 13/5/2015, pag. 33)

C.2. 5 per mille 2015: pubblicati gli elenchi provvisori dei potenziali beneficiari

Sono stati pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi provvisori del 5 per mille 2015. I potenziali beneficiari sono 49.967 (49.071 nel 2014).

(www.agenziaentrate.gov.it)

Si ricordano le principali scadenze relative al 5 per mille 2015:

20/5/2015 – termine per la presentazione all'Agenzia delle Entrate delle richieste di correzione di errori di iscrizione negli elenchi degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche;

30/6/2015 – termine per l'invio all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni sostitutive da parte degli enti del volontariato e all'Ufficio del Coni territorialmente competente da parte delle Associazioni sportive dilettantistiche;

30/9/2015 – termine per la regolarizzazione della domanda di iscrizione e/o delle successive integrazioni documentali.